



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/07/2018

Articoli pubblicati dal 11/07/2018 al 11/07/2018

TUTTI DIPLOMATI AL FACCHINETTI, 4 I CENTO

Esami di maturità / Gli allievi dei corsi diurni e serali ora guardano a lavoro e università

Tutti diplomati al Facchinetti, 4 i cento

ESAMI DI MATURITÀ Gli allievi dei corsi diurni e serali ora guardano a lavoro e università

(c.co.) - Per qualcuno gli esami sono ancora in corso, ma per qualche altro sono terminati da pochi giorni. È il caso dei diplomati dell'Istituto Ipsia Cipriano Facchinetti, i cui nomi con relativo punteggio inaugurano la serie degli elenchi di promossi all'esame di maturità. All'istituto tecnico a cavallo tra Busto e Castellanza i motivi per festeggiare non sono pochi. In quattro hanno conseguito il massimo punteggio e meritano di comparire in fotografia. A tutti vanno i complimenti della dirigente Lucia Grassi e della vicaria Anna Bressan, con un grande in bocca al lupo per il loro futuro lavorativo o formativo. Di seguito, l'elenco completo dei maturati.

5AI-Informatica: Appiah Victor 87, Bousseadra Anis 78, Bruno Mattia 74, Canova Ian 75, Carlesso Gabriele 74, Carlino Luca 66, Crugnola Gabriele 72, Foti Roberto 61, Lombardo Andrea 61, Marnati Michele 85, Mouilhi Ayoub 61, Rossi Alessandro 90, Rossi Marco 65, Simonini Giorgio 75, Turco Matteo 64, Zappietro Nicholas 82.

5BI-Informatica: Bossi Daniele 74, Bugli Samuele 64, Cappone Andrea 91, Castiglioni Federico 70, Idrissi Zouggari Ilias 63, Mischiatti Matteo 65, Mosquera San-can Francisco Esteban 61, Rahman Leon 70, Rizza Mattia 85, Savazzi Giacomo 100, Serrao Davide 72, Tartaglia Luca 74.

5CSM.Sistema Moda: Baldo Giulia Rowena 64, Bianchi Laura 70, Bindileu Alexandru Sebastian 62, Bordini Giada 88, De Gaetano Daniela 61, Gallarati Chiara 100, Maran Ilaria 75, Moroni Edoardo 70, Penteado Alisea 68, Proverbio Martina 100, Rimoldi Giorgio 64, Romano Alessia 77, Stabile Mattia



Giacomo Savazzi



Martina Proverbio

63.

5DCH-Chimica: Colombo Riccardo 72, De Simone Manuel 80, Kouadio Attuoma Francesco 60, Lo Presti Doriana 68, Mezzetti Artiom Michele 78, Notari Igor 70, Poletti Andrea 70, Riello Alessia 91, Rossetti Riccardo 62.

5EM-Meccatronica: Barbares Luca 60, Berra Alessandro 62, Cavallaro Luca 60, Crespi Andrea 60,



Chiara Gallarati



Simone Tognella

Cuzzucoli Alessandro Beniamino 72, Tognella Simone 100, Valente Francesco 62, Vicentini Nicolo' 60.

5FEN- Automazione: Aldasio Valentino 60, Cavaleri Andrea 95, Dabizzi Christian 64, Dal Soglio Dario 85, Pingitore Riccardo 70, Pradal Mattia 72, Riganti Cristiano 78, Romagnolo Matteo 85.

5CAT-Costruzione, Ambiente E

Territorio: Barucci Paolo 82, Boldrin Luca 96, Carnaghi Leonardo 78, Elia Alessia 93, Faraci Stefano 80, Lo Verme Daniele 70, Martini Donald 60, Napoli Carola 69, Valentini Jacopo 60.

5CH Serale: Dyadyushkina Anna 73, Legnani Simone 90, Piccolo Luca 68, Vittani Mattia 87.

5INF Serale: Baldo Daniel 67, Beccacece Samuel Davis 65, Brunini Samuele 70, Corsaro Federico 86, Gjoka Romario 80, Iliprandi Andrea 60, Leva Carlo Alberto 70, Morgantini Stefano 60, Napoli Francesco 61, Pedrinazzi Andrea 65, Rigolin Simone 70, Zerbin Simone 83.

5AIPMM-Ipsia: Amadei Pietro 80, Ashraf Mohammad Ahsan 64, Bavutti Davide 62, Capitano Simone 76, Coman Alexandru Calin 68, Dell'acqua Christian 80, El Baghdadi Ismael 60, Farij Amin 77, Frontuto Raffaele 74, Giannoccaro Jacopo 60, Locarno Davide 80, Marelli Rimoldi Anthony 80, Martynuk Ruslan 61, Rotili Leonardo 65, Ruotolo Andrea 70, Scaccianocce Francesco 67, Sgaromella Riccardo 78, Silvestris Leonardo 80, Taraboi Daniel Ciprian 70, Vasi Gabriele 72;

5BIPAI-Ipsia: Albera Simone 70, Barbaglia Lorenzo 80, Bortos Carlos Stefanut 70, Caldarella Simone 68, Cascino Cristoforo 75, Chriac Eduard Marian 76, Di Bona Thomas 60, Fani Andrea 68, Fazzari Marco 62, Ghidotti Irvin 82, Hamza Majeed 73, Impellizzeri Francesco 72, Manini Cristian 60, Martorano Mattia 64, Palumbo Diego 76, Pietrobelli Mauro 64, Pigni Davide 71, Rigamonti Federico 68, Rocca Maddalena 96, Salvati Antonio Samuele 78, Simontacchi Alex 70.

"L'ACCAM NON STA FALLENDO"

Continuità aziendale / Bordonaro: il rincaro delle tariffe inciderà per un euro a testa

«L'Accam non sta fallendo»

CONTINUITÀ AZIENDALE Bordonaro: il rincaro delle tariffe inciderà per un euro a testa

«Accam non sta fallendo. È in corso una fase di transizione, ma la continuità aziendale non è a rischio». La presidente Laura Bordonaro convoca la stampa nella sede di via Arconate (insieme ai consiglieri Fabio Tonazzo, Gabriella Calvi e Giovanni Ciceri) per chiarire la situazione della società dopo le tante voci che si sono rincorse nelle ultime settimane.

Il presupposto è noto: come già deciso dai 27 comuni soci, la chiusura è già fissata per il 2021, con successiva liquidazione in bonis. Di nuovo c'è che, per assicurare la continuità aziendale, è stato indispensabile aumentare le tariffe dei comuni che conferiscono i rifiuti all'impianto. «Un rincaro - precisa Bordonaro - che avrà un'incidenza minima nelle tasche dei cittadini: circa un euro a testa. Del resto, si tratta solo di un piccolo aumento rispetto agli importi in vigore dal gennaio 2017, che erano quasi sotto la soglia del mercato».

Tra i motivi che hanno portato all'inevitabile decisione di alzare le tariffe c'è anche il fatto che alcuni comuni soci non conferiscono in Accam, il che ha causato circa un milione di euro di mancati ricavi nel 2017. E qui si innesta un altro problema: la legge Madia stabilisce che - per essere definita "in house" - una società deve presentare un fatturato prodotto per



Da sinistra: Tonazzo, Calvi, la presidente Bordonaro e Ciceri ieri mattina

l'80% dai comuni soci, mentre oggi la quota si aggira intorno al 67%. La situazione, insomma, non è certamente idilliaca, ma neppure irrisolvibile: sono attesi significativi miglio-

Il Cda ribadisce la chiusura nel 2021 e garantisce che i guai del bilancio siano risolvibili

ramenti nei conti sia dall'aumento delle tariffe, sia dall'attivazione dell'impianto che, dal mese prossimo, servirà a sanificare i rifiuti ospedalieri speciali. Inoltre sono stati dilazionati i debiti col gestore Euro-

power e l'incarico di direttore generale è stato affidato a una figura interna, in modo da ottimizzare le risorse a disposizione.

«Ci aspetta ancora un anno duro, ma dal 2019 il bilancio tornerà in utile», assicura Bordonaro. È chiaro, però, che il destino di Accam è soprattutto in mano ai comuni soci, che entro la fine dell'estate dovranno decidere quale scegliere tra i diversi scenari emersi dal tavolo tecnico. È probabile che a settembre venga organizzato anche un incontro pubblico per far conoscere nei dettagli la situazione. A oggi l'indirizzo dei soci è sempre quello di chiudere nel 2021, ma aggiunge il cda - «ci sono le premesse per non disperdere anche oltre quella data le competenze e le profes-

sionalità della società (che potrebbe sopravvivere a prescindere dallo spegnimento dell'inceneritore, ndr). Ci auguriamo che gli amministratori, al di là delle differenze politiche, metta-

Da Borsano il Comitato vigila: «Basta incenerire, osiamo impianti non inquinanti»

no il bene del territorio al di sopra di qualunque altra considerazione». Intanto i comitati di quartiere restano all'erta soprattutto sul fronte delle emissioni: «Anche quelle si sono ridotte - garantisce

Laura Bordonaro - I limiti sono stati superati una volta sola, perché i nuovi filtri sono in fase di rodaggio. Arpa tiene tutto sotto controllo».

Dal Comitato ecologico Inceneritore e Ambiente di Borsano, che attende l'incontro promesso per poter conoscere le proposte del tavolo tecnico, arriva una nuova replica: «Accam non è quell'impianto perfetto descritto dalla società, è stato fermato da Arpa due volte per il superamento dei limiti delle polveri e non è ancora tra i migliori nelle emissioni di Nox come ci aspettavamo». Le preoccupazioni abbondano: «L'acido cloridrico sta aumentando fuori dalla media mensile precedente e pensiamo che il dato sia dovuto ai rifiuti ospedalieri. Speriamo che questi non peggiorino l'inquinamento, cosa che i dati fanno ipotizzare - dice Adriano Landoni - Vigileremo sul fatto che il guadagno di Accam non sia sulla nostra salute. L'impianto è il peggiore in Lombardia per rendimento energetico. I tempi dell'incenerimento sono finiti, occorre puntare su un sistema di trattamento rifiuti a freddo non inquinante, su una novità che sia da esempio a tutta Italia: sono sicuro che i sindaci soci sapranno riscoprire lo spirito di innovazione proprio del territorio che 70 anni fa diede vita a Malpensa».

Francesco Inguscio

pubblicato il 11/07/2018 a pag. 29; autore: Francesco Inguscio

Cronaca

"SALVIAMO LE SAGRE DI PAESE"

Giovani castellanzesi / Appello al sottosegretario Candiani: stop a regole troppo rigide

«Salviamo le sagre di paese»

GIOVANI CASTELLANZESI Appello al sottosegretario Candiani: stop a regole troppo rigide

CASTELLANZA - «Sagre e feste di paese rischiano di sparire: bisogna intervenire al più presto». Suona più o meno così l'appello formalizzato dal Gruppo Giovani Castellanzesi al sottosegretario del Ministero degli Interni Stefano Candiani, col quale ha chiesto un colloquio. Fa sul serio l'associazione guidata da Alessandro Grimoldi, in questo periodo impegnata con una trentina di volontari nella Notte Bianca che si terrà sabato prossimo: «Avremmo potuto offrire più eventi, migliorare la kermesse rispetto alle passate edizioni, ma i costi sono eccessivi – spiega – Per far fronte a tutte le prescrizioni di legge, dopo i fatti di Torino, servono parecchi fondi». Quei fondi che il Rione Insù non ha: per questo lo scorso giugno ha sospeso la sua festa, che dal 1982 non saltava un'edizione. Non senza polemiche: Raffaella Radaelli, riferendosi all'obbligo di piazzare new jersey anti sfondamento ovunque, gridava allo scandalo domandandosi «chi mai verrebbe a Castellanza per fare un attentato ai giardini di via Cantoni? L'Isis? Maddai, siamo seri...». Fatto sta che, per quelle giudicate da più parti norme troppo restrittive, le manifestazioni storiche e tradizionali di città e paesi rischiano di chiudere co-

m'è già accaduto a Castellanza: per questo il Gruppo Giovani Castellanzesi ha deciso di farsi portavoce delle preoccupazioni del mondo associativo, chiedendo un incontro con Candiani affinché cerchi di modificare alcune regole imposte dal Decreto Minniti e dalla Circolare Gabrielli. «La gente non ne è al corrente, ma la situazione è critica – afferma Matteo Mazzucco – Siamo disposti ad andare a Roma, al Ministero, pur di parlare con Candiani cercando di sensibilizzarlo. È opportuno far sapere al Governo che rischiano di sparire tutte quelle feste che tengono vivi i comuni, che creano aggregazione e cultura». Fa specie che quando gli eventi non sono comunali debbano essere le associazioni a pagare gli straordinari della polizia locale per garantirsi la sicurezza: «Per la Notte Bianca di sabato si parla di circa 1.500 euro – rende noto Mazzucco – Sono tantissimi soldi, insostenibili senza sponsor per un gruppo come il nostro che fa volontariato solo per il bene del paese». È andata meglio, rispetto alla Festa del Rione Insù, alla Festa di Solidarietà Familiare, tenuta lo scorso mese solo perché blindata nel giardino interno della struttura in via Per Legnano.

Stefano Di Maria

pubblicato il 11/07/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Notte bianca

BANCARELLE, STAND E RITMI LATINI**Bancarelle, stand e ritmi latini**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Ancora qualche giorno e Castellanza tornerà a vivere una Notte Bianca da furore: dalle 17 i Giovani Castellanesi animeranno vie e piazze del rione In-sù sino a notte fonda. Ci saranno le bancarelle di ambulanti e hobbisti, con stand gastronomici di gelato, granita e birra artigianali, luna park per bambini, un villaggio di Sport+, e come in ogni sagra che si rispetti, una grande "caccia al tesoro".

«Per noi è motivo di grande orgoglio essere arrivati alla quarta edizione – rimarca il presidente Alessandro Grimoldi – A Castellanza mancava un evento del genere, capace di aggregare migliaia di persone». Il vice presidente Nicola Crespi, tiene a ringraziare «il Comune per il suo contributo, i tanti sponsor, la polizia lo-

cale e le associazioni». Alle 19 ci sarà un dj set con grigliata a cura del Rione In Sù, con un cocktail bar; alle 21 si ballerà al ritmo del latino-americano con gli AsiCuba e si esibirà la scuola di ballo La Tortuca; alle 21.15 spettacolo "Note d'estate del Corpo Musicale Santa Cecilia", omaggio al mondo del cinema; a seguire il liscio col duo Lara e Marzio e con "Christian il Bel Tenebroso", organizzato da La Nostra Voce; alle 22 l'Asd Castellanza Tchoukball presenterà la squadra che parteciperà ai Campionati Europei dal 27 luglio al 5 agosto al palasport; alle 22.30 discoteca all'aperto di Radio StudioPiù con Summer Dance Tour e dalle 23.30 schiuma party.

La nottata si concluderà con una spaghetata di mezzanotte.

pubblicato il 11/07/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

35 anni a san Bernardo

LA LEGA CHIEDE UNA VIA INTITOLATA A DON BRAZZELLI**Mozione che si spera condivisa da tutti****35 ANNI A SAN BERNARDO****La Lega chiede una via intitolata a don Brazzelli***Mozione che si spera condivisa da tutti*

CASTELLANZA - (s.d.m.) In un periodo in cui, a causa delle continue uscite del ministro Salvini anti-immigrati, alcuni sacerdoti sostengono la volontà di allontanare i leghisti dalle chiese, ecco che Castellanza va controcorrente: qui un consigliere comunale della Lega Nord chiede di «intitolare una via, una piazza o un giardino pubblico alla figura di don Luigi Brazzelli, parroco della parrocchia di San Bernardo per ben 35 anni». È quanto si legge nella mozione protocollata l'altro giorno, che rimarca come «tutti i castellanzesi hanno potuto apprezzare le qualità di un sacerdote buono, mite, di cultura ineguagliabile, sempre predisposto ad ascoltare gli altri». Don Luigi, scomparso lo scorso anno a 88 anni, era approdato a Castellanza negli anni Settanta, dopo avere fatto esperienza nelle parrocchie di San Martino Monte Introzzo (nel comune lecchese di Sueglio) e a San Giuliano Milanese.

**Don Luigi Brazzelli**

«Il suo è stato un lungo sacerdozio legato alla comunità – ricorda la mozione – Sin dal 1970, con l'aiuto dei concittadini, ha fondato la parrocchia di San Bernardo contribuendo ad accompagnare le nuove generazioni alla fede cristiana. Chiediamo al sindaco di accogliere la nostra richiesta, che ha l'intento di far ricordare la figura di un religioso che ha donato tanto alla nostra comunità. È nostro auspicio che la mozione venga condivisa da tutto il consiglio comunale». Una vera incognita, quest'ultima, dal momento che in coda ci sono altre 250 mozioni del consigliere Michele Palazzo.

pubblicato il 11/07/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

MIRKO ORO ACCUSATO DI BANCAROTTA

Mirko Oro accusato di bancarotta

CASTELLANZA - Nuove accuse per Mirko Rosa: il sostituto procuratore bustocco Nadia Calcaterra nei giorni scorsi ha chiuso le indagini per bancarotta fraudolenta della "Rosa Ovaldo", la società intestata al papà dell'imprenditore dell'oro, finito nei guai a giugno del 2015 con l'operazione Goldfinger, insieme all'ex suocero Giacomo De Luca e ad altri coimputati (già condannati in cassazione). La Rosa Ovaldo era la società principale, una ditta individuale intestata al padre del quarantaquattrenne e della quale è stato riconosciuto come socio occulto.



Il pm Nadia Calcaterra

Il creditore principale è lo Stato a cui Rosa, secondo la procura, dovrebbe tasse non pagate. Ma, stando all'esito degli accertamenti del pm, ci sarebbero anche creditori privati come fornitori e dipendenti. In tut-



L'imprenditore Mirko Rosa

to, quantificano gli inquirenti, circa un milione di euro. Contestata anche la distrazione dei negozi. Rosa però interviene chiarendo la sua posizione: «Non vedo l'ora di fare un bel processo ordinario, per

poter dimostrare la mia innocenza. La procura sa benissimo che è stato tutto pagato, ma avendo perso i processi con l'assoluzione da violenza sessuale e associazione a delinquere, reati non commessi ma che mi sono costati il carcere, insiste a perseguirmi. Ma perderà per la terza volta», sbotta. Aggiunge: «Non si comprende il motivo per cui il curatore non prenda possesso delle mie 7 società Gold ma si sia fissato solo con la pensione di invalidità di mio padre. Per capire la situazione dovrebbe passare lui quello che sta passando mio padre».

Sarah Crespi

pubblicato il 11/07/2018 a pag. 30; autore: Sarah Crespi

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 10/07/2018 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

ACCAM, IL CDA AVVERTE I SOCI: "BASTA DIVISIONI E IL FUTURO SI DECIDA IN TEMPI BREVI"

Cronaca

La presidente Bordonaro e il cda chiariscono le voci che si rincorrono attorno al termovalorizzatore di Borsano: "Garantita continuità aziendale ma non si può restare nell'incertezza a lungo"

<http://www.varesenews.it/2018/07/accam-cda-avverte-soci-basta-divisioni-futuro-si-decida-tempi-brevi/733981/>

pubbl. il 10/07/2018 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

ACCAM, IL CDA AVVERTE I SOCI: "BASTA DIVISIONI E IL FUTURO SI DECIDA IN TEMPI BREVI"

Cronaca

La presidente Bordonaro e il cda chiariscono le voci che si rincorrono attorno al termovalorizzatore di Borsano: "Garantita continuità aziendale ma non si può restare nell'incertezza a lungo"

<http://www.varesenews.it/2018/07/accam-cda-avverte-soci-basta-divisioni-futuro-si-decida-tempi-brevi/733981/>

pubbl. il 10/07/2018 a pag. web; autore: redazione

SIAMO PRONTI PER LA SFIDA INDUSTRY 4.0?

Università

Mercoledì 11 luglio alla Liuc-Università Cattaneo presentazione della ricerca "Analisi del fabbisogno manageriale delle imprese dei territori di Varese e Como rispetto alla digitalizzazione"

<http://www.varesenews.it/2018/07/pronti-la-sfida-industry-4-0/733931/>

IL GIORNO

pubbl. il 11/07/2018 a pag. web; autore: Rosella Formenti

ACCAM, NEL 2019 SI TORNA IN UTILE

Cronaca

Le previsioni del Cda. Intanto via allo smaltimento di scarti medicali

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/accam-1.4029985>



pubbl. il 09/07/2018 a pag. web; autore: non indicato

ISIS FACCHINETTI, QUATTRO 100 SU 132 DIPLOMATI

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/scuola/918198/isis_facchinetti_quattro_100_su_132_diplomati

pubbl. il 10/07/2018 a pag. web; autore: Valeria Arini

ACCAM CERCA NUOVE STRATEGIE PER "SOPRAVVIVERE"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/918217/accam_cerca_nuove_strategie_per_sopravvivere

l'Inform@zione ONLINE

LE PRECISAZIONE DI PRESIDENTE E CDA

pubbl. il 10/07/2018 a pag. web; autore: Riccardo Canetta

“ACCAM NON STA FALLENDI. LA CONTINUITÀ AZIENDALE È GARANTITA”

Cronaca

Dopo tante voci, i vertici della società fanno il punto della situazione. Con un appello a non disperdere una risorsa a causa delle divisioni tra Comuni

<http://www.informazioneonline.it/accam-non-sta-fallendo-la-continuita-aziendale-garantita/>



Il caso

pubbl. il 10/07/2018 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

IL PARCO DIVENTA DORMITORIO

Cronaca

Timori igienico-sanitari per i due individui che dimorano nel parco del Buon Gesù. Sollecitato il Comune

<http://www.prealpina.it/pages/castellanza-senzatetto-nel-parco-171731.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 10/07/2018 a pag. web; autore: redazione

PRESENTAZIONE DELLA RICERCA “ANALISI DEL FABBISOGNO MANAGERIALE”

Università

Presentazione della ricerca “Analisi del fabbisogno manageriale delle imprese dei territori di Varese e Como rispetto alla digitalizzazione”.

Castellanza – Siamo pronti per la sfida Industry 4.0?

<https://www.sempionenews.it/territorio/presentazione-della-ricerca-analisi-del-fabbisogno-manageriale/>

MALPENSA 24

pubbl. il 10/07/2018 a pag. web; autore: redazione

ACCAM, BORDONARO: “SOCIETÀ SANA E DAL 2019 TORNEREMO A FARE UTILI”

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/accam-bordonaro-societa-sana/>